



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
LICEO CLASSICO STATALE "G. CARDUCCI"
VIA BEROLDO 9 – 20127 MILANO
Codice Fiscale: 80126650151- Codice Meccanografico: MIPC03000N

PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Relazione della Giunta Esecutiva

(art. 2 commi 3 e 4 D.I. 44/2001)

Dirigente Scolastico: prof. Michele Monopoli

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: dott.ssa Maria Semeraro

La presente relazione, prevista dall'articolo 2 comma 2 e 3 del D.I. 44/2001, assume e fa propria quella presentata al Dirigente Scolastico dal DSGA, Semeraro Maria, per accompagnare la documentazione contabile di sua competenza e fornire altre informazioni necessarie per la predisposizione del programma annuale.

I principi fondamentali che guidano la predisposizione del P.A. sono:

- Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata, come previste ed organizzate nel piano dell'offerta formativa (P.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente (art. 1 c. 2)
- La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità universalità, integrità, unità, veridicità (art. 2 c. 2)

Il Programma Annuale è strettamente collegato con le attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal POF e, nel perseguire le finalità previste, ci si è attenuti a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

La relazione elaborata dal DSGA viene qui integrata con alcuni dati generali sull'Istituto e con le considerazioni ritenute funzionali a dimostrare, tenuto conto anche dei risultati del precedente esercizio finanziario, la coerenza tra la destinazione delle risorse e gli obiettivi contenuti nel piano dell'offerta formativa. Infatti il programma annuale trae la sua legittimità, non solo dall'osservanza delle sue norme regolamentari, ma anche e soprattutto dal suo essere strumentale all'attuazione del Piano dell'offerta formativa, che è stato elaborato dal Collegio dei docenti in data 20.05.2014 e approvato dal Consiglio di istituto, delibera n. 26, in data 27 maggio 2014, e che rappresenta la magna charta dell'azione educativa, fissandone gli obiettivi ed i percorsi, sulla base dei quali il Dirigente Scolastico deve effettuare le proprie scelte gestionali. Le fasi procedurali che hanno condotto alla determinazione del P.O.F. sono state caratterizzate da una costante azione di informazione e condivisione tra i soggetti operatori: dalla programmazione di istituto alla programmazione curricolare per ambiti e discipline fino alla proposta dei progetti per l'innovazione didattica, anche in ambito extra-curricolare. Con successive delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto si è provveduto ad individuare un docente coordinatore, al quale è stata data la responsabilità dell'attuazione dell'attività o progetto e della verifica dei risultati ottenuti.

Dati generali sull'Istituto

A) Popolazione scolastica:

Per la formazione dell'organico di diritto sono stati dichiarati 672 studenti, di cui 4 DSA, distribuiti su 27 classi.

Dati Generali Scuola Secondaria di II Grado - Data di riferimento: 15 ottobre

La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente:

N. indirizzi/percorsi liceali presenti: N.1

N. classi articolate: 0

	Classi/Sezioni		Alunni Iscritti	Alunni frequentanti									Media alunni per classe corsi serali (g/b)
	Numero classi corsi diurni (a)	Numero classi corsi serali (b)		Totale classi (c=a+b)	Alunni iscritti al 1°settembre corsi diurni (d)	Alunni iscritti al 1°settembre corsi serali (e)	Alunni frequentanti classi corsi diurni (f)	Alunni frequentanti classi corsi serali (g)	Totale alunni frequentanti (h=f+g)	Di cui div. abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti corsi diurni (i=d-f)	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti corsi serali (l=e-g)	
Prime	7	0	7	194	0	194	0	194	0	0	0	27,71	0
Seconde	6	0	6	153	0	155	0	155	0	+2	0	25,83	0
Terze	5	0	5	123	0	124	0	124	0	+1	0	24,8	0
Quarte	5	0	5	113	0	109	0	109	0	-4	0	21,8	0
Quinte	4	0	4	89	0	90	0	90	0	+1	0	22,5	0
Totale	27	0	27	672	0	672	0	672	0	0	0	24,88	0

Dati Personale - Data di riferimento: 15 ottobre

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	NUMERO
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	37
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	3
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	0
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	0
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	2
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	1
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	

TOTALE PERSONALE DOCENTE	45
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	5
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	2
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	8
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	1
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	0
TOTALE PERSONALE ATA	17

C) Situazione di strutture, attrezzature e arredi

Il Liceo dispone di una sede centrale (Via Beroldo 9 ó Milano), situata su tre piani e con un seminterrato.

Sono presenti all'interno della sede centrale 2 laboratori multimediali con lim e 24 postazioni, 1 laboratorio di scienze e chimica, 11 classi dotate di LIM e 3 laboratori con LIM per le lingue straniere, storia dell'arte e altre discipline, 1 aula per riunioni (aula gradoni), 1 aula per incontri ed eventi (meeting room), 1 aula docenti con 4 postazioni fisse informatiche, una serie di studioli riservati ai docenti, uno spazio Biblioteca, un locale adibito a bar. L'istituto inoltre dispone di tre palestre di varia grandezza con attrezzature anche per l'arrampicata sportiva e per il potenziamento muscolare, di uno spazio infermeria, e si serve di una struttura esterna, l'Auditorium della Provincia di Milano, per conferenze, incontri, assemblee studentesche e manifestazioni culturali.

Il Liceo, grazie alla disponibilità degli spazi, assicura al territorio una serie di servizi, realizzando quella funzione di agenzia di sviluppo culturale sul territorio, propria delle istituzioni scolastiche in regime di autonomia. Tale attività è appositamente disciplinata da un regolamento sull'uso delle strutture del Liceo approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 18 in data 29 novembre 2012.

Il Liceo ospita inoltre l'Università della Terza Età.

Il Liceo dispone tra il proprio personale collaboratore scolastico di un custode, a cui la Provincia ha assegnato l'alloggio all'interno della struttura e la cui attività è regolamentata da apposito contratto prot. n. 3161/F.P. del 10.09.2012 e relativo regolamento, prot. n. 3163/A32/FP del 10.09.2012.

La struttura presenta alcune situazioni di strutture compromesse, sulle quali sono state inoltrate specifiche richieste all'Ente Locale (Provincia di Milano) proprietario degli immobili per le opere di manutenzione straordinaria sulle aule, spazi esterni, servizi igienici e laboratori. Alcune di queste opere sono state realizzate (impianto idrico), altre sono in fase di realizzazione (palestre e infiltrazioni di acqua sui muri).

Di fronte alle necessità più urgenti e alla mancanza di fondi da destinare a tali opere, il Liceo, sulla base dell'art. 13, comma 3 - Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, della legge n.40/2007, ha destinato alcune risorse derivanti dal contributo volontario alle opere di edilizia scolastica, assolutamente improcrastinabili e indifferibili, in quanto funzionali a garantire il rispetto delle norme di sicurezza e agibilità dei locali scolastici. Infatti sono state effettuate opere idrauliche sui servizi igienici, di tinteggiatura di tutte le aule scolastiche, di risistemazione e pulizia dei tendaggi, di sistemazione delle porte dei servizi, di sistemazione di alcune parti dei corridoi particolarmente danneggiate. Inoltre nel piano degli investimenti sono stati effettuati: la sistemazione del laboratorio informatico presente al piano terra; acquisti in grado di dotare le aule scolastiche delle attrezzature necessarie allo sviluppo di una didattica multimediale, attenta agli stili di apprendimento degli studenti; acquisti di attrezzature scientifiche per i laboratori. Nel corso del prossimo anno si renderanno necessari altri interventi di carattere strutturale che saranno opportunamente inseriti nei capitoli del Programma annuale destinati agli investimenti in tecnologia e alla manutenzione delle strutture della scuola.

Tra le necessità più urgenti si segnalano:

- la sistemazione degli studioli e del corridoio e di 1 bagno del seminterrato;
- gli interventi di piccola manutenzione di falegnameria, ed impiantistica di vario genere
- l'acquisto di nuove LIM o altri strumenti tecnologicamente avanzati e testati per l'attività didattica;
- la sistemazione degli spazi esterni.

La dotazione tecnologica e i sistemi di comunicazione on line del Liceo sono ormai in grado di assicurare i necessari livelli di efficienza e di trasparenza previsti dalle norme in materia di servizi della Pubblica Amministrazione. Comunque, alla luce delle più recenti innovazioni, sono previsti piani di miglioramento quali:

- nuove aule multi attrezzate per la didattica disciplinare;
- aggiornamento del sito del Liceo

Gli altri spazi presenti nella scuola sono: uno spazio per i collaboratori del Dirigente Scolastico e per l'addetto alla sicurezza, due aule per lo studio pomeridiano studenti, uno spazio per l'accoglienza degli alunni in ritardo o che non svolgono l'IRC, uno spazio per il Centro stampa.

Alle esigenze relative all'archiviazione documenti e atti sono adibiti due locali.

È presente un locale per la gestione del magazzino. Due locali sono adibiti per la raccolta materiali di amministrazione e beni obsoleti. Sono inoltre disponibili 2 ambienti per i servizi igienici studenti per piano, con all'interno uno spazio per gli alunni diversamente abili e uno spazio per piano destinato ai servizi igienici dei docenti.

La segreteria dispone di 1 locale unico per la didattica, per l'area amministrativa e per quella finanziaria. Un locale è destinato al DSGA e 1 locale è adibito ad ufficio di Presidenza.

Si rende inoltre necessaria, per garantire ambienti di lavoro salubri e adeguati alle norme di tutela della salute dei lavoratori in relazione al clima delle differenti stagioni, realizzare la divisione dello spazio vice-presidenza in modo da ricavarne un'aula per la segreteria didattica, con impianto di ventilazione.

La dotazione informatica di computer per la didattica è pari a 48 postazioni fisse presenti in 2 Laboratori. Sono utilizzati per attività didattiche gli 11 PC presenti nelle aule disciplinari collegati alla LIM e i 3 computer delle aule LIM dedicate alle singole discipline e i 2 presenti nei laboratori di scienze e storia. I portatili a disposizione sono 2.

I docenti dispongono di 4 PC fissi in aula docenti collegati in rete e con stampanti.

La segreteria e la Presidenza dispongono di 8 computer.

La struttura appartiene alla Provincia di Milano, alla quale spetta, in base a quanto disposto dall'art. 2 della legge 23/96 (Norma per l'edilizia scolastica), la competenza per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, oltre che per le spese di arredamento, per le utenze elettriche e telefoniche, per la fornitura dell'acqua e per il riscaldamento. L'Ente preposto è stato più volte sollecitato per una serie di interventi che sono stati riportati nel sito web dell'Istituto

alla voce Sicurezza nella scuola e che riguardano: presenza di infiltrazioni di acqua, sovraffollamento aule e conseguenti interventi di sicurezza, messa in sicurezza degli impianti elettrici con le previste visite periodiche, interventi sulle porte tagliafuoco e allarme antincendio, sistemazione del soffitto delle palestre.

La Provincia di Milano ha in fase di esecuzione alcuni tra gli interventi richiesti.

Al di là degli interventi dell'Ente Locale diventa necessario prevedere nel Programma Annuale del Liceo per l'anno 2015 la destinazione di una quota delle risorse economiche a disposizione per la manutenzione delle strutture dell'edificio assegnato.

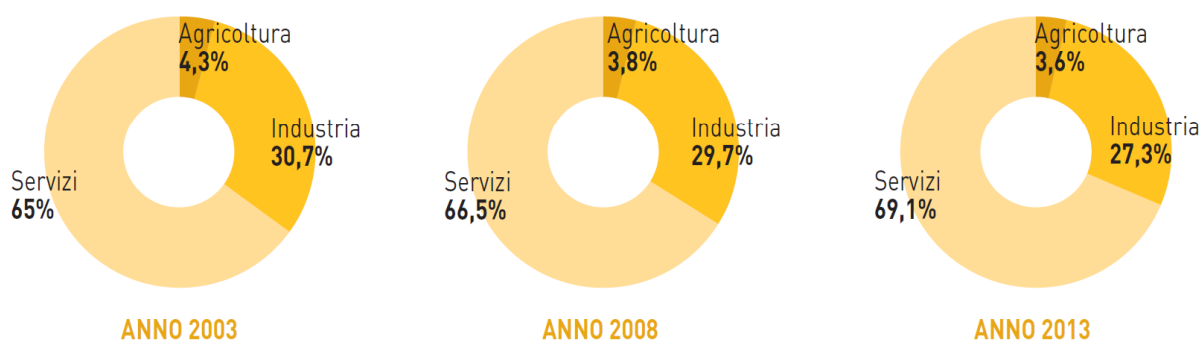
Il contesto territoriale e l'offerta didattica del Liceo Classico

Dai dati dei vari centri di analisi delle dinamiche produttive, economiche, formative ed occupazionali (Istat, Osservatorio del mercato del lavoro della Provincia di Milano, Sistema Excelsior) emerge un quadro di riferimento importante di cui le istituzioni scolastiche devono tenere conto per qualificare la propria offerta formativa, anche in funzione dei diversi livelli di competenza richiesti e dei fabbisogni formativi del mondo produttivo. Lo scenario che ne deriva è il contesto per analizzare quali processi di innovazione didattica e metodologica è necessario realizzare per confrontarsi con i cambiamenti in atto e con le evoluzioni socio-economiche della società globalizzata.

Con riferimento ad alcuni cambiamenti verificatisi sul mercato del lavoro nazionale e territoriale si osserva quanto segue:

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 2003-2013, composizioni percentuali



Negli ultimi dieci anni il processo di terziarizzazione ha visto crescere il ruolo del settore servizi, che ormai occupa quasi il 70% dei lavoratori. È un dato cui si deve tenere conto anche in funzione della diversa tipologia dei repertori di competenza richiesti dal mondo produttivo.

Il dato relativo all'occupazione va però analizzato, nell'attuale contesto di crisi con quello relativo alla disoccupazione giovanile che mostra segni di grande e profonda preoccupazione (oltre il 41%).



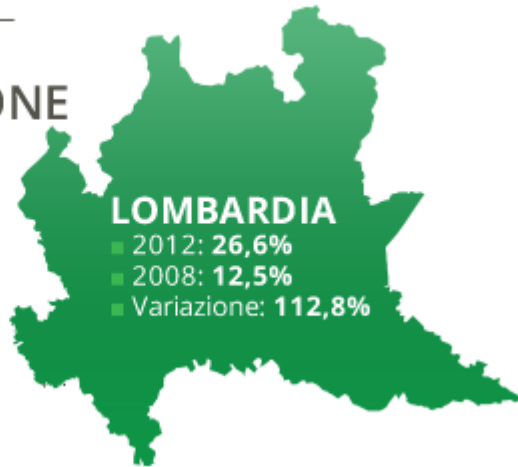
In Lombardia il fenomeno pur attenuato risulta comunque preoccupante:

VARIAZIONE DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE 2008- 2012

ITALIA

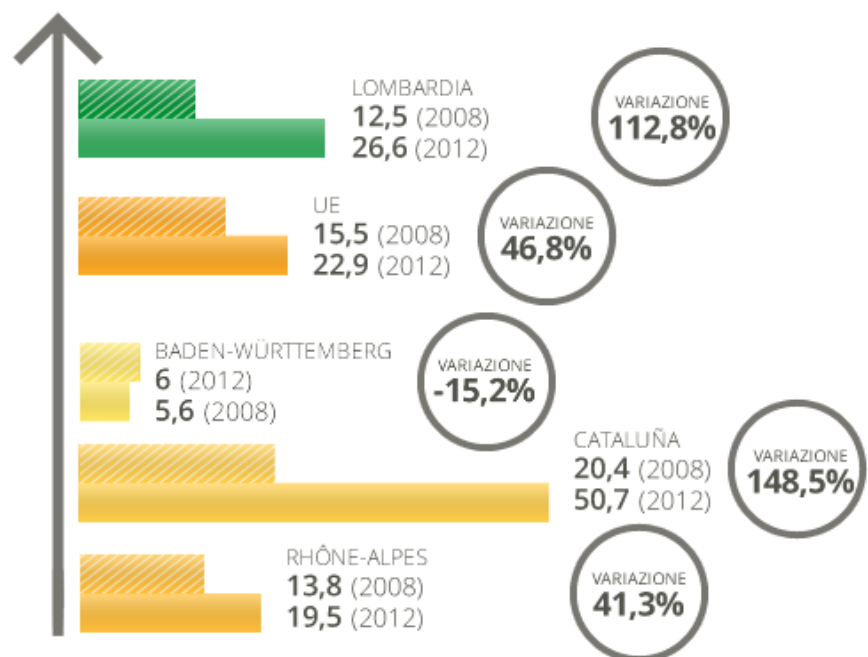
- 2012: **35,3%**
- 2008: **21,3%**
- Variazione: **65,7%**

CONFRONTO CON ITA E REGIONI ITA (NUTS II)



Il dato riveste ulteriore significato se paragonato ad altre realtà europee con le medesime caratteristiche economiche e sociali:

BENCHMARK CON REGIONI UE: (NUTS I) I DATI DEI «MOTORI D'EUROPA» E LA MEDIA EU27



Unemployment rate from 15 to 24 years (total population) (%) (2008-2012).
Fonte: Elaborazioni CRS su dati Eurostat

Provando a rendere ancora più intellegibile il dato su base provinciale emerge che

	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di Attività	77,9	66,0	72,0
Tasso di Occupazione	72,0	60,7	66,4
Tasso di Disoccupazione	7,3	7,9	7,6

Il secondo trimestre del 2013 fa segnalare una lieve ripresa dell'occupazione provinciale, trainata dalla componente femminile che cresce del 2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Inoltre si registra come questa crescita sia interamente appannaggio della componente del lavoro dipendente (+1.7%) mentre si registra una contrazione del lavoro indipendente (-1.1%), che rappresentano una quota limitata (22,7%) del totale degli occupati.

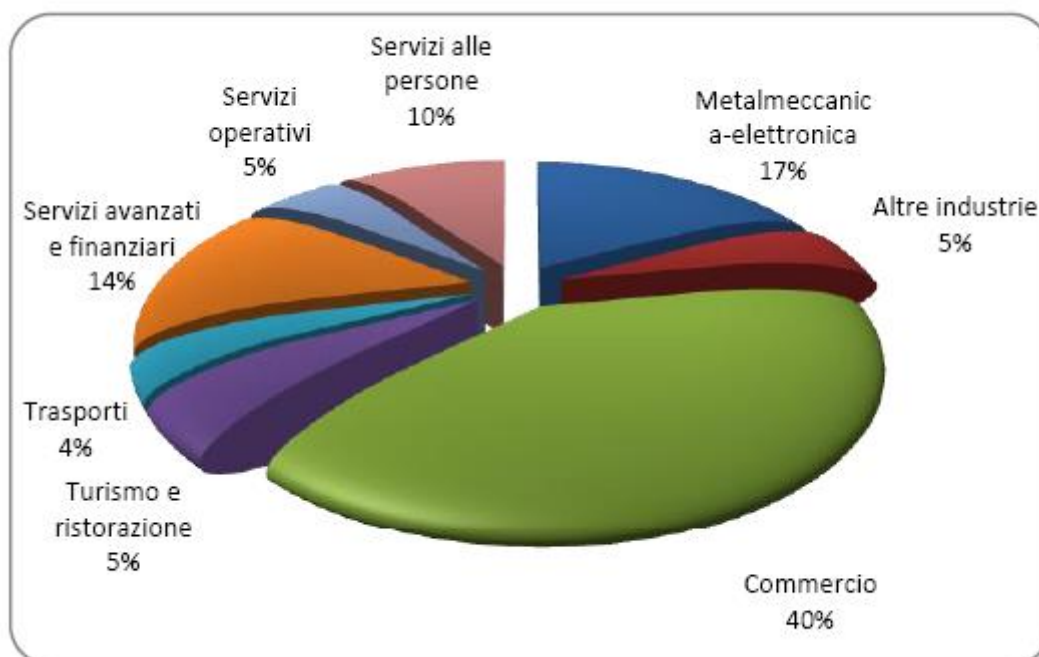
A Milano e Provincia, raggruppando le figure *high skill* in base ai contenuti professionali, le figure per le quali si rileva la richiesta più rilevante in termini assoluti sono quelle di tipo tecnico-specialistico impegnate - a vari livelli di responsabilità - nel campo dell'amministrazione, del controllo di gestione, della finanza. Si tratta di professioni sempre più richieste dalle imprese terziarie, a conferma dei fenomeni di crescente esternalizzazione di funzioni a carattere trasversale nel campo della gestione amministrativa delle imprese industriali.

Il secondo gruppo di *high skill* quanto a entità della domanda espressa dalle imprese è quello costituito dalle professioni di livello elevato impegnate più da vicino nella gestione e nel controllo dei processi produttivi di beni e servizi. A non molta distanza seguono le figure impegnate nello sviluppo dei mercati, nell'individuazione di nuovi target di clientela e nel potenziamento della rete commerciale. L'investimento in capitale umano quale fattore per fronteggiare la crisi emerge anche dall'analisi del livello di istruzione associato alle figure professionali in entrata: in aumento la domanda relativa di personale in possesso di un livello di istruzione secondario e post-secondario, che supera il 50% del totale assunzioni non stagionali.

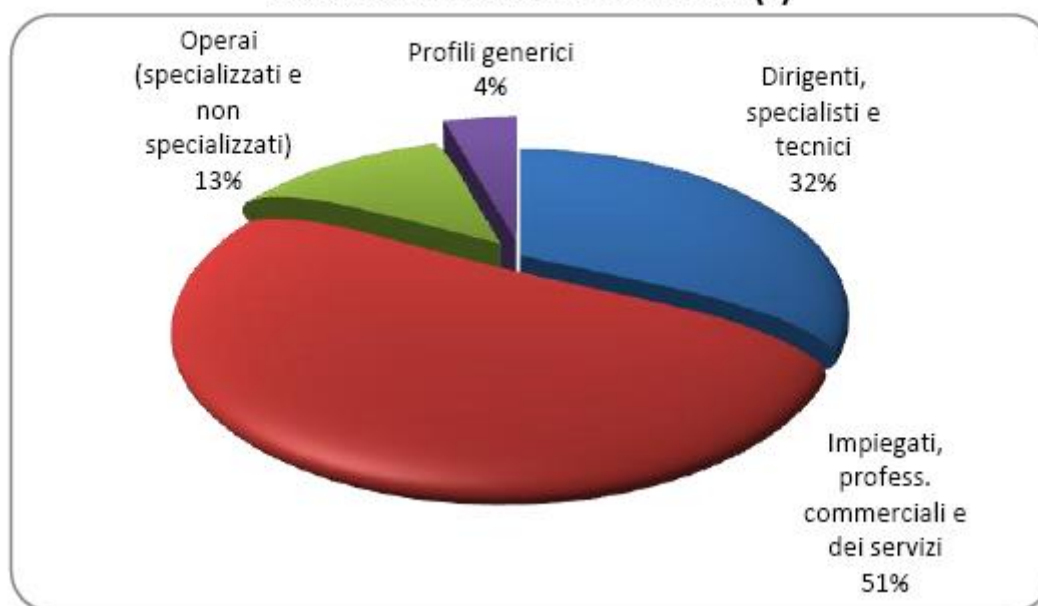
Tra le assunzioni non stagionali il 25,0% riguarda i laureati e il 75% i diplomati. Tra i titoli di studio più richiesti si ritrovano gli economisti, gli ingegneri, i ragionieri e i meccanici.

Vediamo alcuni dati riferiti al primo trimestre 2014, relativi alla Provincia di Milano:

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (*)

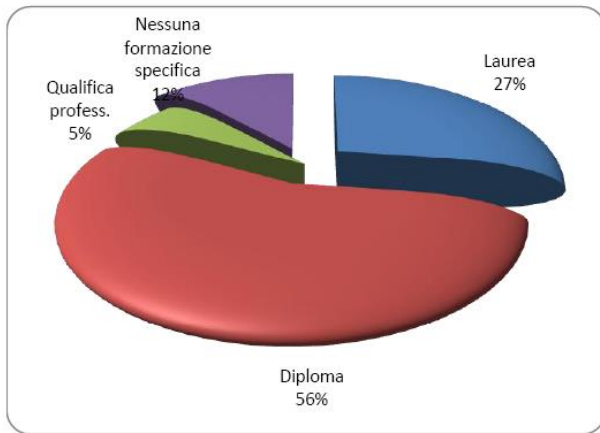


Tra le prime cinque professioni più richieste nella provincia che concentrano quasi i due terzi delle assunzioni programmate nel primo trimestre del 2014, si osservano due professioni high-skill (gli *ingegneri e specialisti delle scienze matematiche e fisiche* e gli *specialisti e tecnici amministrativi, finanziari e bancari*), due professioni tipiche del terziario e un profilo operaio.

E' interessante ora osservare, escludendo le assunzioni per attività e lavorazioni meramente stagionali, quale livello di formazione le imprese richiedono ai candidati che intendono assumere.

Il requisito dell'esperienza si ritiene importante soprattutto per i candidati in possesso di qualifica professionale e per i laureati, mentre per i diplomati l'esperienza dovrebbe risultare un vincolo meno significativo, essendo richiesta solo per meno della metà delle assunzioni programmate.

ASSUNZIONI NON STAGIONALI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE



ASSUNZIONI NON STAGIONALI PER ESPERIENZA E LIVELLO DI ISTRUZIONE



In conclusione vediamo alcuni dati riferiti a Milano, in particolare, di cui tenere conto, che possono incidere sulle riflessioni di un Liceo Classico e favorire una destinazione di risorse verso alcuni obiettivi strategici:

- aumenta il numero di persone avviate tra i tecnici e nelle professioni intellettuali;
- aumenta il numero di persone avviate in possesso di un titolo di studio elevato (diploma o master universitario, laurea, titolo di studio post-laurea);
- aumenta l'incidenza del lavoro a tempo determinato;
- si sviluppano i settori dei media e delle arti tra loro fortemente interrelati (servizi di informazione e comunicazione: attività editoriali; attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore; attività di programmazione e trasmissione; attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali);
- cresce la sharing economy. "The sharing economy is a sustainable economic system built around the sharing of human and physical assets. It includes the shared creation, production, distribution, trade and consumption of goods and services by different people and organisations. These systems take a variety of forms but all leverage information technology to empower individuals, corporations, non-profits and government with information that enables distribution, sharing and reuse of excess capacity in goods and services. A common premise is that when information about goods is shared, the value of those goods increases, for the business, for individuals, and for the community."
- crescono alcune iniziative economiche e imprenditoriali (start-up) nel campo tecnologico

L'economia lombarda crescerà dell'1,3% nel 2014 e Milano è la capitale di questi settori ad impatto occupazionale, in grande trasformazione e che impongono innovazione. L'economia che si svilupperà intorno a questi settori cambierà la vocazione del territorio e anticiperà i cambiamenti sociali in atto e sul mercato del lavoro. Si tratta comunque di settori molto competitivi che portano movimento di idee, di processo e di prodotto e che necessitano di persone giovani e molto istruite. Perché la competizione si svilupperà non solo guardando alla crescita economica e al PIL, ma anche riportando l'uomo al centro della nostra attenzione. Per generare ricchezza serve uno spirito nuovo, usando saperi tradizionali. Da questo punto di vista Milano può contare su solidi strumenti di solidarietà e morali.

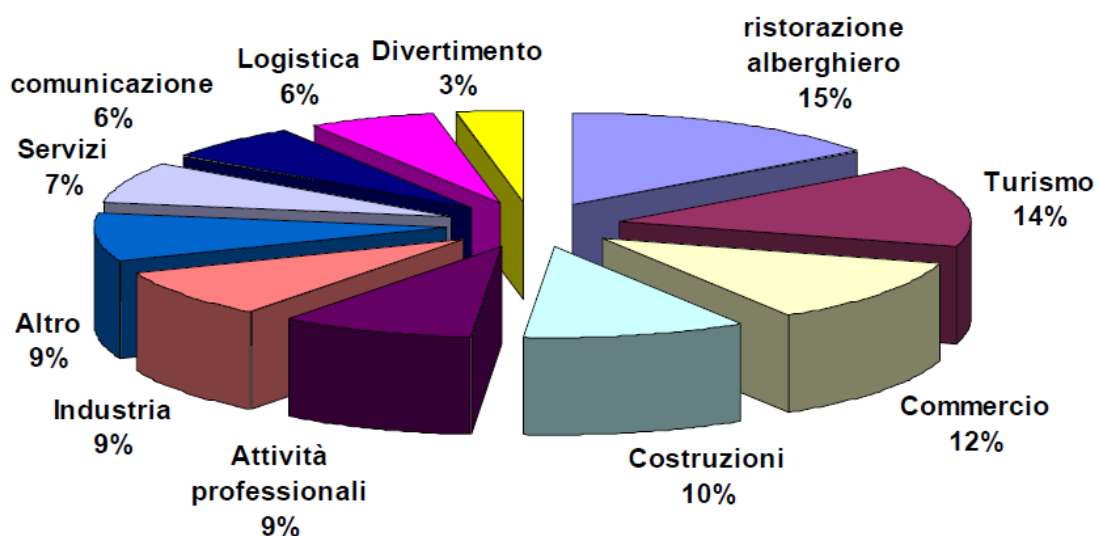
A Milano non va dimenticato come l'Expo possa rappresentare un significativo motore di sviluppo locale e dell'occupazione anche giovanile. Infatti:

Nel corso dei due anni di rilevazione, partita nel settembre del 2012, le imprese che hanno attuato assunzioni per attività che sono a vario titolo, riconducibili alla preparazione di Expo 2015, sono state:

imprese 1.519 per 3.738 avviamenti e 3.442 lavoratori avviati.

NEI PRIMI CINQUE MESI DEL 2014 GLI AVVIATI IN PROVINCIA DI MILANO SONO STATI 208.659

Con riferimento ai seguenti settori produttivi:



Con riferimento ad alcuni cambiamenti verificatisi sul mercato del lavoro nazionale e territoriale si possono trarre le seguenti conclusioni: le strategie occupazionali seguite dalle imprese in questa fase congiunturale consentono di individuare alcune novità nei percorsi di diffusione delle conoscenze e competenze strategiche nelle aziende italiane. Tali dinamiche passano in molti casi attraverso l'internazionalizzazione di figure con competenze elevate, da un lato sul versante tecnologico in senso stretto, da un altro lato sul versante delle strategie di marketing e comunicazione o, ancora, su quello dell'efficienza del processo di produzione e distribuzione.

Infatti dai dati dell'indagine Excelsior, il sistema informativo del Ministero del lavoro e di Unioncamere sui fabbisogni formativi delle imprese emerge un'elevata richiesta di dirigenti, impiegati a elevata specializzazione e tecnici, a discapito delle professioni meno qualificate, che fanno registrare una sensibile diminuzione. Inoltre le imprese che assumono maggiormente sono le aziende "virtuose" che prestano attenzione alle risorse umane e investono in capitale umano e che, pertanto, più di altre, cercano profili qualificati, vale a dire soprattutto aziende "che hanno una proiezione all'estero" e che richiedono personale con forti competenze linguistiche, scientifiche e tecnologiche

In questo modo è possibile avere elementi significativi di riflessione e di analisi per elaborare le strategie didattiche del Collegio dei docenti e le indicazioni programmatiche del Consiglio di Istituto ad inizio anno e procedere così agli opportuni adattamenti e/o modifiche del Piano dell'offerta formativa, sulla base del quale vengono individuate le priorità di utilizzo delle risorse finanziarie, necessarie per l'elaborazione del Programma Annuale, in funzione della realizzazione del POF. Si realizza così una forte interazione tra le politiche di sviluppo del territorio e le innovazioni didattiche

che il Liceo può mettere in campo per soddisfare i fabbisogni formativi della realtà economico produttiva e per orientare le scelte degli studenti.

Struttura portante per tale analisi è la costituzione di un Gruppo di autovalutazione di Istituto, aperto al contributo delle componenti professionali, produttive, sociali e istituzionali del territorio con la finalità di rendere permeabile l'azione educativa ai fabbisogni delle imprese e del contesto socio economico del territorio, in modo da coniugare le esigenze dello sviluppo locale con quelle di una formazione globale, utile per elaborare nuove significative proposte di innovazione didattica, quali :

- un progetto curricolare ed extracurricolare per un ampliamento ed un'estensione della formazione dei giovani liceali a tematiche di forte rilevanza giuridica ed economica che possono riconnettersi ad aree disciplinari presenti nel curriculum del liceo;
- un rafforzamento dell'offerta delle certificazioni linguistiche e degli stage linguistici all'estero;
- l'adozione sistematica di percorsi di alternanza scuola lavoro;
- lo sviluppo di competenze che favoriscono il superamento del dualismo scienza e tecnologia;
- l'individuazione di percorsi didattici in grado di alimentare le connessioni tra cultura umanistica e cultura scientifica;
- il rafforzamento di una metodologia che privilegi la didattica laboratoriale e il lavoro per progetti, soprattutto in campo scientifico
- la valutazione dei progetti extra-curricolari anche in funzione di una connessione e sviluppo di competenze e attitudini orientate e spendibili per un futuro ingresso sul mercato del lavoro, anche dopo step formativi di lungo periodo (università e master)
- una significativa attività di orientamento alla futura scelta universitaria o di studi, sulla base di una conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro e delle figure professionali emergenti.

Attraverso questa progettazione mirata e l'ulteriore articolazione della progettazione di istituto descritta più analiticamente nella sezione Progetti, il Liceo classico Carducci intende rispondere alle necessità di una formazione sempre aggiornata e in linea anche con i cambiamenti degli skills aziendali.

La lettura dei processi di sviluppo in atto si riflette sull'offerta formativa dell'Istituto e sulle necessarie innovazioni da apportare sul curriculum.

Il forte spostamento verificatosi nel corso degli anni duemila della produzione dal settore industriale a quello dei servizi mette in evidenza come siano sempre più richieste dal mercato del lavoro figure professionali che siano in possesso oltre che di competenze tecniche aggiornate, anche di competenze trasversali, attitudini e skills, quali capacità organizzative, relazionali, comunicative in grado di rappresentare un elemento di forza di fronte alla flessibilità del mercato del lavoro, come dimostrano le tipologie di avviamenti degli ultimi anni. È quindi necessario alla luce di questi profondi e significativi mutamenti del sistema economico dell'area, sviluppare alcune linee di riqualificazione dell'offerta formativa del liceo, attraverso le strategie sopra delineate.

Alcuni strumenti per realizzare tali obiettivi sono stati messi in campo, quali:

- progettazione mirata da parte dei Dipartimenti disciplinari così come previsti dall'art.10 punto 2 del DPR n.89/2010, quali articolazioni del Collegio dei docenti per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica
- stipula di **Protocolli di Intesa e Convenzioni** con Enti e associazioni in grado di contribuire all'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa
- partecipazione a progetti nazionali e locali anche in rete con altre scuole
- valorizzazione delle eccellenze, attraverso la partecipazione a certamina e concorsi letterari, giornalistici, linguistici e scientifici.

Analisi del programma annuale esercizio finanziario 2015

Premessa

Per la formulazione delle poste in Entrata e in Uscita del programma annuale 2015 si tiene conto dei seguenti riferimenti normativi:

- 1) D.I. 44/2001
- 2) Decreto Ministeriale n. 21/2007
- 3) Circolare applicativa M.P.I. prot. 151 del 14 marzo 2007
- 4) Nota MIUR n.9245 del 21/9/2010
- 5) Seq. FIS del 8/4/2008 - Seq. ATA del 25/7/2008 - CCNL 2° biennio 2008-2009 del 23/1/2009 - Accordi MIUR-OOSS del 31/5/2011
- 6) Intesa MIUR-OO.SS del 26.11.2013 e Nota MIUR n.8903 del 03.12.2013
- 7) Nota della Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del MIUR, prot. 10773 dell'11 novembre 2010
- 8) Nota della Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del MIUR, prot. 11390 del 25 novembre 2010
- 9) Nota della Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del MIUR, prot. 7451 del 14/10/2011.
- 10) Nota della Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del MIUR, prot. 9353 del 22/12/2011.
- 11) Nota della Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del MIUR, prot. 8110 del 17/12/2012.
- 12) Nota della Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del MIUR, prot. 9144 del 5/12/2013.
- 13) Nota della Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del MIUR prot. 18313 del 16.12.2014

Documenti di riferimento

- 1) Il documento di riferimento fondamentale è il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2014/2015, approvato dal Collegio dei docenti del 20 maggio 2014 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 26 del 27 maggio 2014, con i relativi progetti
- 2) Il contratto integrativo d'Istituto 2014/15.

Determinazione delle Entrate

La determinazione delle Entrate anche quest'anno avviene sulla base di un budget d'Istituto calcolato su parametri fissati dal Ministero, riferiti a valori di media nazionale (Nota della Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio del MIUR, prot. 18313 del 16.12.2014)

Ai sensi dell'art.2, comma 7, del D.I. 44/2001, sono state assegnate al Liceo Classico Carducci di Milano, per il periodo gennaio ó agosto 2015, euro 8.548,00. Tale risorsa è stata calcolata sulla base del D.M. n.21/2007 e sarà oggetto di integrazioni e modificazioni per il periodo settembre-dicembre 2014.

La somma destinata per gli istituti contrattuali, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP (lordo dipendente), cioè destinata al pagamento degli 8/12 del FIS anno 2014 (art.88 CCNL), degli incarichi specifici del personale ATA (art.47 CCNL), delle Funzioni strumentali (art.33 CCNL), delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art.30 CCNL), concernente il cedolino unico, non deve essere prevista nel Programma annuale, né, di conseguenza, accertata.

Inoltre la somma destinata alle supplenze brevi e saltuarie, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP (lordo dipendente), in applicazione dell'art.7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (sospending reviewö), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.135, che ha esteso il cd. Cedolino Unico anche alle supplenze brevi e saltuarie, non deve essere prevista in bilancio, né accertata.

La dotazione ordinaria indicata da inserire nel bilancio dell'Istituto è assolutamente insufficiente a coprire le spese.

Pertanto l'Istituto, accanto alle risorse relative all'avanzo di amministrazione e alla dotazione ordinaria statale, deve reperire risorse finanziarie esterne aggiuntive, sia attraverso i rapporti di collaborazione esistenti con gli enti locali in generale, sia utilizzando i contributi volontari delle famiglie e dei privati, sia reperendo risorse finanziarie attraverso progetti locali e nazionali finanziati con apposite voci di spese.

L'Istituto con delibera del Consiglio di Istituto n. 63 del 27.11.2014 ha stabilito che il contributo volontario versato dalle famiglie alla scuola, anche per l'anno scolastico 2015-16, ammonta a € 130,00.

Il contributo volontario, visto quanto previsto dall'art. 13, comma 3, della legge n. 40 del 2007, è finalizzato, per quest'anno finanziario, per il 23,84% all'innovazione tecnologica, per il 17,16% all'edilizia scolastica (rifacimento aule e laboratori), per il 48,22% all'ampliamento dell'offerta formativa (32,27% per le consulenze e collaborazioni esterne su progetti + 15,95% per spese di materiale e acquisti per uso didattico) e per il 10,78% alle spese di funzionamento amministrativo a carico degli studenti (assicurazione, spese per libretto personale e altre spese amministrative per studenti e in materia di sicurezza). Tutte le spese destinate agli studenti e al miglioramento del servizio scolastico e all'ampliamento delle competenze.

In ottemperanza alle linee di indirizzo del Consiglio di Istituto sono state ampliate le spese sui progetti di ampliamento dell'offerta formativa (+6,0% circa) e quelle sugli investimenti in tecnologia (+4,0 circa).

Tra i contributi dei privati è garantito il versamento della quota di € 3,50 per studente, pari a € 2.352,00 da parte della ditta Euroconvivion a cui è appaltato il servizio bar e di € 1.000,00 da parte della ditta ITC Italiana srl, a cui è appaltato l'uso dei distributori automatici.

Sono inoltre previste entrate per € 10.000,00 come contributo volontario per la formazione dei giovani studenti da parte dell'Università della Terza Età e di € 500,00 per utilizzo locali da parte di associazioni private.

Tra le altre entrate si iscrivono in bilancio € 37,42 per interessi bancari.

Non sono al momento previsti altri incrementi di contributi e/o sponsorizzazioni da parte di privati o di altri soggetti diversi da quelli tenuti istituzionalmente a erogare finanziamenti alla scuola; per la Provincia proprietaria dello stabile non viene accertata alcuna entrata, stante la situazione in via di definizione del passaggio di competenze tra questo Ente e la Città metropolitana; viene invece confermata la ricerca di sinergie con soggetti esterni con i quali sia possibile individuare e formalizzare collaborazioni che comportino reciproca oppure attraverso la partecipazione a concorsi con finalità educative.

Nell'elaborazione del Programma Annuale si è cercato di indirizzare le risorse su quelle spese che in tutti i modi possano:

- rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche, scientifiche, librerie di cui la scuola già dispone;
- rafforzare il patrimonio delle risorse informatiche e tecniche, al fine di mantenere la scuola al passo con la tecnologia;
- ampliare l'offerta formativa di cui la scuola è portatrice, con una progettualità ampia e qualificante, che tenga conto dei fabbisogni formativi del territorio e delle aspettative del mondo delle professioni;
- migliorare la condizione strutturale dei locali scolastici.

In conformità a quanto premesso, la giunta esecutiva, nella redazione del programma annuale procede all'esame delle singole aggregazioni e delle singole voci, sia di entrata che di spesa.

Le entrate istituzionali previste nel Programma Annuale 2015, alla voce Dotazione ordinaria, sono determinate sulla base dei criteri di cui al DM. 21/2007:

Capitolo di riferimento	Parametro di calcolo	Ammontare
Quota per il funzionamento didattico e amministrativo Tabella 2 Quadro A e B		
Quota fissa	1.500 euro Di cui 8/12	1.500,00 euro 1.000,00 euro
Quote per alunno (come da organico di diritto)	12 euro x n. 672 studenti alunni liceo classico Di cui 8/12	8.064,00 euro 5.376,00 euro
	Quota alunni dva (12 euro x 1) Di cui 8/12	00,00 euro 0,00 euro
TOTALE		9.564,00 euro
<i>Di cui 8/12 da iscrivere nel PA</i>		6.376,00 euro

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DM n. 21/2007 al Liceo classico Carducci, quale scuola capofila all'interno del proprio ambito territoriale di revisione dei conti, è assegnata la somma di euro 3.258,00, (pari a 1.629,00 euro x n. 2 revisori), corrispondente al 90% (art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010) del compenso massimo annuo secondo la normativa previgente. Dal 2011 il compenso spettante ai revisori è ridotto del 10% ed è pari a 1.629,00 = 1.810,00 x 0,9.

Pertanto nel Programma Annuale alla corrispondente voce andrà iscritta la somma di euro **2.172,00** pari agli 8/12 di 3.258,00 euro.

Per quanto riguarda le supplenze brevi e saltuarie la somma assegnata (5.007,54 euro) non va né iscritta, né accertata nel Programma Annuale, come da nota MIUR n. 7077 del 25.09.2014 e sarà eventualmente ulteriormente determinata sulla base del fabbisogno finanziario di ciascuna istituzione scolastica e gestita secondo le regole del cd. Cedolino Unico.

Il totale delle entrate per gli 8/12, così determinato, da iscrivere nel PA 2015 ammonta a **8.548,00** euro, così specificato:

Quota per revisori dei conti	2.172,00 euro
Quota per funzionamento didattico e amministrativo	6.376,00 euro

QUADRO DELLE ENTRATE

Aggregato 01 Avanzo di amministrazione presunto

È determinato sulla base del mod C (art. 3 D.I. 44/2001) ed ammonta alla somma di euro 151.733,65 corrispondente alla cassa al 31/12/2014 a cui si aggiunge la differenza tra residui attivi e passivi.

Della somma suddetta € 111.679,59 costituiscono l'avanzo vincolato e € 40.036,06 l'avanzo non vincolato.

Nell'avanzo di amministrazione vincolato sono compresi i residui attivi relativi agli anni precedenti, dai quali come da indicazione revisorile, confermata con nota MIUR 18870 del 22.12.2014 sono stati radiati i residui attivi non più esigibili e ammontano a 97.486,09 euro, che non possono essere utilizzati e vanno inseriti secondo le indicazioni ministeriali del Programma Annuale 2010 nello Z1-Disponibilità finanziaria da programmare. Inoltre nell'avanzo vincolato sono comprese le economie sul finanziamento per supplenze brevi e saltuarie pari a € 2.926,67 che, sulla base delle indicazioni sulla predisposizione del programma annuale 2013 fornite dal MIUR con prot. 8110 del 17/12/2012, non devono essere previste in bilancio in quanto il pagamento degli stipendi ai supplenti brevi e saltuari dal 1/1/2013 viene effettuato mediante lo strumento del Cedolino Unico.

Pertanto l'avanzo di amministrazione vincolato che è possibile utilizzare ammonta a **€ 11.284,83** ed è così composto:

Finanziamento corsi di recupero	3.072,93
Compenso per corso docenti neo assunti	411,18
Finanziamento vincolato comune per diritto allo studio	6.847,92
Alternanza scuola lavoro	714,42

Aggregato 04 Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni

Al momento non sono stati accertati finanziamenti della Provincia.

Sono previsti p 1.000,00 quale finanziamento dell'INDIRE per la valorizzazione delle eccellenze degli anni scolastici precedenti.

Aggregato 05 Contributi da Privati

01: famiglie non vincolati

- Contributo iscrizione 2015/2016:

Il contributo volontario delle famiglie è stato stabilito con delibera del Consiglio di Istituto a 130,00 euro per studente iscritto. Per l'a.s. 2015/2016, considerando che gli studenti frequentanti al 15.10.2014 sono 672 e considerando gli alunni in uscita delle classi quinte e il trend relativo ai nuovi iscritti, il parametro prudenziale preso a base della previsione di entrata su questa voce è 650 Studenti. Pertanto si prevede di iscrivere prudenzialmente nel Programma Annuale dell'anno 2015 la cifra di: 130,00 euro x 650 studenti = 84.500,00 euro.

Si procederà in sede di assestamento del bilancio entro giugno 2015 ad accertare ulteriori contributi derivanti dagli alunni iscritti alle classi prime.

La quota comprende un importo per pagella, libretto scolastico e tessera fotocopiatrice, assicurazione alunni, spese per la sicurezza e privacy, spese di gestione sito, invio comunicazioni online.

Il contributo è finalizzato all'innovazione tecnologica (acquisto LIM, ammodernamento laboratori, acquisto hardware e software laboratori, acquisto attrezzature scientifiche, ristrutturazione laboratorio informatico), all'ampliamento dell'offerta formativa (progetti di ampliamento offerta formativa, biblioteca, valorizzazione eccellenze e concorsi, educazione al benessere psico-fisico, potenziamento lingue, laboratori teatrale ó musicale ó giornale - cinema, tornei sportivi), ad interventi di manutenzione relativi all'edilizia scolastica, sui quali è possibile prevedere un intervento da parte dell'Istituto e al funzionamento amministrativo per le parti legate agli acquisti funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa.

Nella seguente tabella il dettaglio della quota versata dalle famiglia, che comprende:

Are di riferimento art. 13, lettera b , legge 40/2007)	quota percentuale del contributo volontario	quota monetaria del contributo volontario	quota complessiva da inserire nel PA 2014
spese per il funzionamento amministrativo (assicurazione* - libretto personale**, adempimenti sulla sicurezza, fotocopie con tessera a disposizione studenti e materiale di uso comune***).	10,78%	14,02 euro	9.113,00 euro
spese per il funzionamento didattico generale (fotocopie e stampe per progetti, acquisti di materiale e software funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa - sostegno allo studio e quota per viaggi di istruzione e favore di	15,95%	20,74 euro	13.481,59 euro

studenti con difficoltà economiche			
spese in investimenti tecnologici (innovazione tecnologica)	23,84%	31,00 euro	20.142,79 euro
spese per manutenzione classi, laboratori e servizi igienici e spazi esterni (edilizia scolastica)	17,16%	22,30 euro	14.500,00 euro
spese per arricchimento offerta formativa ó Progetti (Consulenze esterne, collaborazioni professionali occasionali)	32,27%	41,94 euro	27.262,62 euro

*Assicurazione studenti: 5,30 euro

** Libretto personale: 0,85 euro

*** Altre spese amministrative:

- spese annue noleggio e manutenzione fotocopiatrice per studenti: p 3,30
- tessere fotocopiatrice e carta: p 2,00
- spese per la sicurezza e privacy: p 2,57

02: famiglie vincolati

Sono iscritte nel programma 2015 le somme versate dagli alunni, finalizzate a finanziare i viaggi didattici, i corsi di lingue e il progetto dell'arrampicata nell'ambito del progetto sportivo.

Si prevede pertanto:

- la somma di p 8.365,00 quale costo esami certificazioni di lingua inglese (FIRST- PET)
- la somma complessiva di p 1.519,00 quale contributo degli alunni delle classi terze/quarte per il pagamento del compenso all'esperto per l'arrampicata.
- Viene previsto un importo in base ai preventivi pervenuti e al numero e al tipo di viaggi deliberati dal Collegio dei docenti e approvati dal Consiglio di Istituto previsti per il corrente anno, pari a p 109.468,00

Per un totale complessivo di p 119.352,00

03: Altri contributi da privati non vincolati

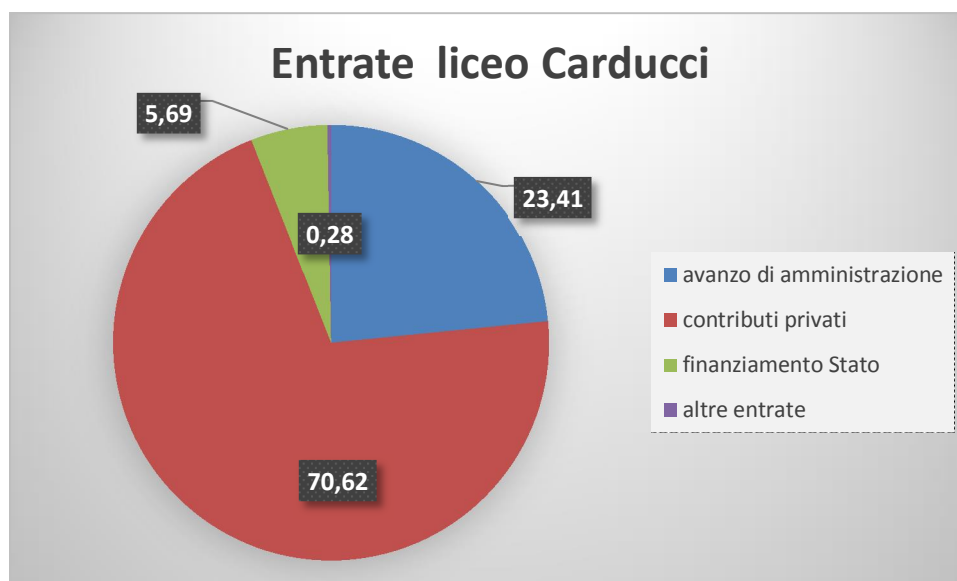
Tra i contributi dei privati viene iscritta:

- la somma di p 2,352,00 euro prevista dal contratto di erogazione del servizio di ristoro da parte della ditta Euroconvivion s.r.l.
- la somma di p 1.000,00 euro prevista dal contratto di erogazione del servizio di distribuzione automatica da parte della ditta ITC
- la somma di p 10.000,00 proveniente dal versamento dell'Università della Terza Età per utilizzo locali
- la somma di p 500,00 euro prevista per versamenti da parte di associazioni per utilizzo locali Liceo Carducci

Aggregato 07 - Altre Entrate

Vengono programmati interessi maturati sul conto corrente bancario anno 2014, a valere sull'anno 2015 per euro 37,42.

Il totale delle entrate programmate risulta quindi di p 379.427,87



DETERMINAZIONE DELLE SPESE

A seguito delle crescenti richieste nelle esigenze didattiche, amministrative e organizzative, imposte dalla legge n.135 del 2012, sulla "spending review", dal d.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa e dalla delibera n. 75/2013 - Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. 165/2001), dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, si prevedono mutamenti significativi nei processi di funzionamento della scuola e di erogazione del servizio, tali da determinare alcuni importanti incrementi di spesa. Le crescenti esigenze di miglioramento della qualità dei servizi, l'introduzione del sistema di gestione della performance scolastica e di trasparenza nella documentazione, le necessità didattiche e metodologiche indotte dalla riforma dei licei, le nuove modalità di gestione della comunicazione scuola-famiglia, le norme in materia di sicurezza e divieto di fumo, le disposizioni sulla trasparenza amministrativa e la pubblicità degli atti portano a prevedere un piano di investimenti dettagliato, articolato e complesso, da realizzarsi sia in funzione di una più efficiente erogazione del servizio, sia per i crescenti bisogni di formazione degli studenti, sia per una maggiore efficacia delle comunicazioni interne ed esterne. Tale piano viene redatto tenendo conto della base finanziaria dello scorso anno e dei nuovi piani elaborati dal Consiglio di Presidenza e sottoposti ad approvazione da parte del Consiglio di Istituto. Alcuni di questi investimenti programmati sono condizionati dalla ristrutturazione degli spazi esistenti che incombe alla Provincia di Milano, quale ente proprietario dell'immobile.

Di conseguenza, anche nel rispetto dei vincoli finanziari legislativi, la determinazione delle Spese è stata effettuata, per quanto riguarda le Attività, avendo come riferimento i costi effettivi sostenuti nell'anno precedente e una realistica stima dell'aumento dei prezzi di mercato dei beni e servizi oggetto di acquisto.

Per ogni attività/progetto viene presentato un quadro analitico della ripartizione delle entrate nelle singole voci di spesa.

ATTIVITÀ A01

Titolo: funzionamento amministrativo generale

Vengono imputate a questa attività:

- a) le spese in senso stretto riconducibili al funzionamento degli uffici e alla pulizia e disinfestazione degli spazi scolastici;
- b) le spese per materiali di facile consumo (es. cancelleria, stampati, medicinali e materiale sanitario di pronto soccorso, accessori e materiale per uffici e attrezzature tecnico specialistiche, manutenzione hardware, toner per macchine per ufficio, stampanti, fotocopiatrici, fotostampa, fax, ecc.) di cui è

contabilizzata l'attribuzione a questo specifico capitolo di spesa, distinguendo e separando così la destinazione amministrativa da quella didattica;

c) le spese collegate agli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza, anche con riferimento agli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs 81/08 e disciplinati dai Nuovi Accordi Stato Regione in vigore dal 11/02/2012 e dalla normativa in materia di divieto di fumo;

d) le spese per la redazione della documentazione in materia di privacy;

e) le spese per l'Amministratore di Sistema previsto dal provvedimento del garante del 27 novembre 2008, modificato il 25 giugno 2009;

f) le spese per la redazione di un regolamento per l'uso delle apparecchiature informatiche, di internet e della posta elettronica, redatto secondo gli standard introdotti dal Regolamento del garante per la protezione dei dati personale del 1 marzo 2007 ed avente valore legale nei confronti del dipendente, compreso l'incontro di presentazione agli utenti informatici dell'Istituto;

g) incarichi per consulenze, utenze e canoni, assistenze tecniche;

h) spese varie amministrative (spese postali e telefoniche, spese di connessione INTERNET, assicurative, compresa l'assicurazione sul patrimonio della scuola per la quale viene iscritta la somma di € 2.350,00, quote associative, spese bancarie);

i) le spese per la gestione del sito e per l'acquisto dei software richiesti per gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa imposti dal d.lgs. n. 33/2013;

Infine nella determinazione delle risorse destinate a questo capitolo vanno tenute presenti le maggiori richieste di rimborso del contributo da parte delle famiglie, in caso di riorientamento dello studente presso altri istituti e/o di trasferimento presso altra sede scolastica, per la quale viene iscritta la somma di 2.200,00 euro.

Sulla base di una ricognizione dello storico dello scorso anno si è potuto accertare un aumento delle spese previste per materiali di pulizia e servizi ausiliari (trasloco beni e attrezzature, pulizia, lavanderia), anche in relazione alle crescenti esigenze di rispetto delle condizioni di salubrità e igienico-sanitarie degli ambienti scolastici.

Inoltre vi è un aumento delle spese per il materiale tecnico informatico.

Viene prevista una spesa per i revisori dei conti, in qualità di scuola capofila, pari ad euro 2.172,00 per il compenso loro spettante per il periodo gennaio ó agosto nonché la somma di € 1.000,00 per le spese di vitto e alloggio per l'intero anno.

Viene esclusa la quota di finanziamento per il 2015 fornita dall'Amministrazione Provinciale negli anni passati per le spese d'ufficio e piccola manutenzione ordinaria delle strutture, arredi e forniture, in quanto non ancora accertata al momento della compilazione.

L'importo relativo all'anticipazione delle minute spese al DSGA viene mantenuto anche per il corrente esercizio in € 250,00.

Per il funzionamento amministrativo generale sono programmate spese per 41.701,87 euro. Di queste 8.548,00 euro sono prelevate dal finanziamento ordinario dello Stato, € 24.003,45 da avanzo di amministrazione non vincolato, € 9.113,00 dal contributo non vincolato delle famiglie e € 37,42 dagli interessi maturati sul conto corrente bancario.

ATTIVITÀ A02

Titolo: funzionamento didattico generale

Vengono imputate a questa attività le spese previste per:

- le spese per materiali di facile consumo (es. cancelleria e carta, acquisto di materiale per esercitazioni pratiche di laboratorio, rinnovo e acquisto di software e attrezzature tecnico scientifiche di modesta entità necessari per l'attività didattica ordinaria, canoni di noleggio delle fotocopiatrici destinate all'attività didattica e alle esigenze degli studenti, di cui è contabilizzata l'attribuzione a questo specifico capitolo di spesa, distinguendo e separando così la destinazione didattica da quella amministrativa;
- acquisto di servizi di terzi per finalità legate alla didattica e software
- spese per materiale didattico legato all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

Per il funzionamento didattico generale sono previste spese per 17.686,51 euro.

Le spese per il funzionamento didattico sono finanziate per euro 4.204,92 dall'avanzo vincolato al diritto allo studio assegnato dagli Enti Locali e per € 13.489,51 dal contributo non vincolato degli alunni.

ATTIVITÀ A03

Titolo: Spese di personale

Sono previste spese per i corsi di recupero e per il pagamento del saldo dei compensi al tutor e al Direttore del corso per la formazione dei docenti neo immessi in ruolo. Tali spese sono finanziate da somme contenute nell'avanzo di amministrazione vincolato per € 3.484,11.

ATTIVITÀ A04

Titolo: Spese di investimento

Le spese per investimento programmate ammontano a 39.100,00 euro. Gli investimenti vengono finanziati con l'avanzo di amministrazione non vincolato per € 15.605,21 e dai contributi dei privati tra cui il contributo volontario delle famiglie per l'ammmodernamento dei laboratori e delle dotazioni informatiche nelle classi e per l'acquisto di nuovi strumenti e attrezzature per le esercitazioni pratiche nelle attività laboratori per € 20.142,79, nonché dal contributo del bar e distributori di snack e bevande per complessive € 3.352,00.

Tali investimenti sono legittimati dalla necessità, risultante dall'analisi delle dinamiche legate al mercato del lavoro nazionale e locale, di dare risposte significative allo sviluppo delle tecnologie informatiche nei servizi, dalla necessità di nuove e maggiori competenze legate ai nuovi servizi e profili, dall'evoluzione dei mercati internazionali e quindi dalle esigenze di sviluppo di competenze linguistiche, dalla necessità di rafforzare le competenze scientifiche e logico-matematiche come supporto alla ricerca industriale.

Per rispondere a tali sfide è necessario che il Liceo effettui un piano di investimenti pluriennale che aumenti la capacità della scuola di rispondere alle esigenze di maggiore professionalità richieste dal mondo produttivo e determini una maggiore consapevolezza da parte degli studenti e delle famiglie di innalzare la qualità dell'istruzione, in vista delle ulteriori scelte di formazione superiore e universitaria.

Per quanto riguarda gli aspetti più squisitamente didattici, il piano di investimenti, migliorando la capacità di utilizzo dei laboratori e il miglioramento della didattica nelle classi (installazione delle LIM o di nuove tecnologie per completare la dotazione tecnologica in tutte le classi), può rappresentare l'incentivo alla diffusione di pratiche laboratoriali e di una didattica per progetti, che motivi lo studente all'apprendimento e valorizzi le diverse intelligenze e i diversi stili e tempi di apprendimento, come previsto dai regolamenti in materia di riforma dei licei.

Considerando le risorse a disposizione dell'Istituto sulla base della ricognizione previsionale delle entrate da contributi volontari delle famiglie, si ipotizza un piano di investimenti pluriennale, redatto sulla base delle esigenze organizzative, didattiche, metodologiche e di comunicazione, evidenziate nella Relazione del Dirigente Scolastico e presentate al Consiglio di Istituto, dopo aver verificato le richieste dei docenti sub consegnatari dei laboratori e consultato i Dipartimenti disciplinari.

ATTIVITÀ A05

Titolo: Spese di manutenzione

L'Istituto, con riferimento a quanto stabilito dalla legge 40/2007, art. 13 comma 3, ha destinato una quota pari al 17,16% del contributo volontario alle spese di manutenzione dell'Istituto corrispondenti a € 14.500,00 a cui vanno aggiunti € 10.500,00 quale contributo degli enti esterni che utilizzano le strutture del Liceo.

Durante l'anno scolastico si verificano infatti necessità inderogabili e improcrastinabili, che richiedono interventi urgenti che l'Ente locale, Provincia di Milano, proprietario dei locali, non è in grado di assicurare nei tempi richiesti.

Si ritengono prioritari e urgenti gli interventi destinati al piano seminterrato del Liceo (tinteggiatura aule e sistemazione servizi igienici).

PROGETTI

Ai progetti di istituto sono destinati euro **151.615,22**

Per effetto delle indicazioni contenute nella nota MIUR n. 9353 del 22 dicembre 2011, sono iscritte nel programma annuale le spese relative alle collaborazioni esterne di esperti e le spese specifiche attribuibili a ciascun progetto (stampa del giornale scolastico, premi per i certamina, ecc) che ammontano a € 41.499,23. Le altre spese per l'acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione dei progetti sono iscritte nel funzionamento didattico generale. Alle spese per progetti si aggiungono inoltre le spese per i viaggi didattici per € 110.116,00 per un totale complessivo di € 151.615,22.

Il compenso per il lavoro di progettazione, monitoraggio, realizzazione e verifica del progetto previsto per i docenti e il personale avverrà con lo strumento del cedolino unico e non deve essere programmato e nemmeno accertato nel PA 2015.

La necessità di rispondere ai bisogni di formazione del territorio e di prepararsi alle innovazioni metodologiche introdotte dalla riforma dei licei ha indotto gli organi di governo dell'istituto a concentrare le maggiori risorse sui progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, che presentano caratteristiche di coerenza e congruenza con il profilo professionale, culturale ed educativo del corso di studio. Sono stati ritenuti essenziali ai fini della qualificazione dell'offerta formativa curricolare anche i corsi legati al potenziamento delle competenze linguistiche, alla valorizzazione delle eccellenze, all'educazione al benessere psico-fisico degli adolescenti e all'ampliamento del curriculum con corsi di diritto ed economia e discipline artistiche. È stato così possibile avvalersi di collaborazioni esterne in grado di far crescere la qualità del prodotto erogato, innalzando la competitività del servizio in rapporto alle esigenze del contesto territoriale.

Queste nuove esigenze rappresentate dal Consiglio di Istituto hanno determinato nuove forme di collaborazione ed un incremento delle risorse destinate ai progetti (+28%), senza però incidere sull'entità del contributo volontario.

In conformità a quanto previsto dalla nota ministeriale richiamata si è fatto ricorso a collaborazioni esterne solo quando le stesse funzioni non potevano essere svolte da personale interno. Infatti le collaborazioni attivate sono state programmate nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 Dipartimento Funzione Pubblica, contenente disposizioni in tema di collaborazioni esterne, in merito ai requisiti per il conferimento degli incarichi e di pubblicità dei medesimi.

Per quanto riguarda il contesto culturale dei progetti sono stati finanziati nel Programma annuale i progetti coerenti con le indicazioni ministeriali, che sono riconducibili ai seguenti assi culturali:

Progetti di istituto:

Nel prospetto seguente sono indicati analiticamente i singoli progetti di ampliamento dell'offerta formativa

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA		
N.		
1	1	IL NOVECENTO: PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER UNA FORMAZIONE GIURIDICA ED ECONOMICA
2	1	"LA(RI)SCOPERTA DELL'ANTICO" (PROGETTO ZAMBARBIERI)
3	1	STUDIARE CON METODO

4	1	PREPARAZIONE TEST INGRESSO FACOLTA' SCIENTIFICHE
5	1	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
6	1	SOSTEGNO ALLO STUDIO
7	1	ECDL ó PATENTE EUROPEA DI INFORMATICA
8	1	PROGETTO EXPO
		BIBLIOTECA
9	2	BIBLIOTECA IN MOSTRA
		ECCELLENZE/CONCORSI
10	3	CONCORSI DI LATINO E GRECO - CERTAMEN
11	3	CERTAMEN MATEMATICA
12	3	CONCORSI DI LETTERATURA
13	3	CONCORSI LINGUISTICI
14	3	CERTAMEN LOCATI
		ED. SALUTE
15	4	ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE CLASSI 1-2-3-4-5
16	4	SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO
17	4	SPORTELLO VOLONTARIATO
18	4	PROGETTO INTERCULTURA
		LINGUE
19	5	PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE
20	5	CERTIFICAZIONE ESTERNA PET FCE
21	5	PROGETTO LINGUE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE - TEDESCO
		ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA TEATRO/MUSICA/CINEMA/GIORNALE
22	6	LABORATORIO TEATRALE
23	6	LABORATORIO TEATRALE CLASSI PRIME E SECONDE
24	6	LABORATORIO MUSICALE CLASSI PRIME E SECONDE
25	6	GIS
26	6	GIORNALE SCOLASTICO - OBLO' SUL CORTILE

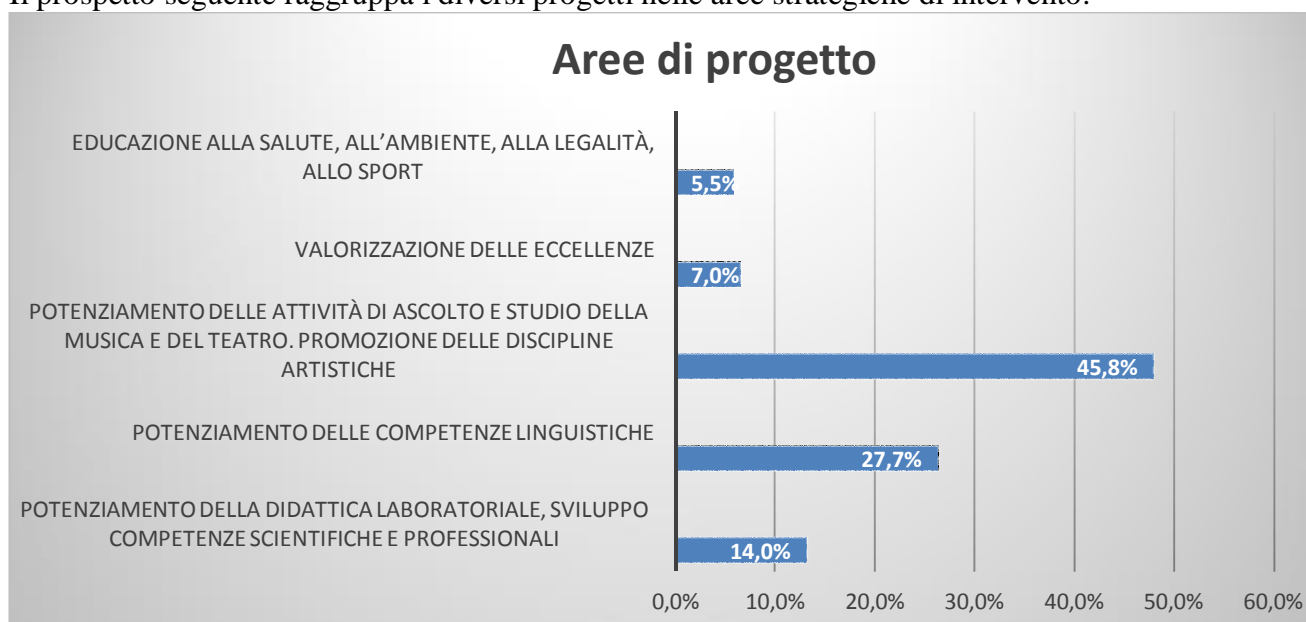
CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO		
27	7	TORNEI SPORTIVI: TROFEO LANGE' E TORNEO PERRONE e TORNEI INTERNI - ARRAMPICATA
VIAGGI DI ISTRUZIONE		
28	8	VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E STAGE LINGUISTICI

Per finanziare i progetti sono state utilizzate le seguenti fonti di entrata

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	p	3.595,80
FINANZIAMENTO DELLO STATO	p	404,80
CONTRIBUTO VOLONTARIO FAMIGLIE VINCOLATO	p	119.352,00
CONTRIBUTO VOLONTARIO FAMIGLIE NON VINCOLATO	p	27.262,62
FINANZIAMENTO INDIRE	p	1.000,00
TOTALE	p	151.615,22

In particolare al progetto P8 ó òViaggi di istruzioneö sono imputati i contributi vincolati dei privati per 109.468,00 euro, calcolati sulla base di quanto programmato dalle previsione dei viaggi e stage linguistici approvati dal Consiglio di Istituto

Il prospetto seguente raggruppa i diversi progetti nelle aree strategiche di intervento:



Dall'analisi del grafico è possibile verificare come le nuove linee strategiche indicate nel POF 2014-2015 abbiano trovato una loro realizzazione nell'attività progettuale extracurricolare dell'Istituto.

Infatti si è provveduto:

- a garantire un funzionale ampliamento dell'offerta formativa verso aree disciplinari non ricomprese nel curriculum del Liceo Classico;
- a destinare maggiori risorse al potenziamento della didattica laboratoriale e allo sviluppo delle competenze legate agli aspetti più profondi della cultura musicale e teatrale ed in generale artistica, nelle sue diverse forme di rappresentazione, che permettono la costruzione di ipotesi di lavoro interdisciplinari e transdisciplinari,
- a rafforzare le competenze linguistiche, richieste sempre più in relazione ai fenomeni di globalizzazione dell'economia e delle relazioni culturali e sociali
- a prevedere una quota per le attività destinate al benessere psico-fisico, razionalizzando la spesa attraverso la partecipazione a progetti finanziati da altri enti o associazioni a titolo gratuito

Alla voce spese per progetti viene iscritta nel programma annuale la somma complessiva di 151.615,22 euro così determinata:

- progetti di istituto 41.499,23
- viaggi di istruzione 110.116,00

Minute spese

L'importo relativo all'anticipazione delle minute spese al DSGA viene mantenuto anche per il corrente esercizio in € 250,00.

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva viene determinato in € 427,40 e corrisponde al 5% della dotazione ordinaria per il funzionamento generale. Esso viene prelevato dall'avanzo di amministrazione non vincolato.

Il totale delle spese programmate attualmente è di € 279.015,11

La Disponibilità da programmare è di € 100.412,76 pari ai residui attivi relativi agli anni precedenti e inseriti nello Z1, secondo le indicazioni contenute nella nota ministeriale dell'11.11.2010 (Nota del MIUR n.10773 del 11.11.2010 "Programma Annuale 2011"), e le spese corrispondenti all'economia 2013 sui fondi per le supplenze.

Il totale complessivo delle uscite è di € 379.427,87

PROSPETTO RIASSUNTIVO**PARTE PRIMA - ENTRATE**

Il Dirigente Scolastico procede all'esame delle singole aggregazioni di entrata così come riportate nel modello A previsto dal D.I. 44 art. 2:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
01		Avanzo di amministrazione presunto	151.733,65
	01	Non vincolato	40.036,06
	02	Vincolato	111.697,59
02		Finanziamenti dallo Stato	8.952,80
	01	Dotazione ordinaria	8.548,00
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	404,80
	05	Fondo Aree Sottoutilizzate FAS	
03		Finanziamenti dalla Regione	
	01	Dotazione ordinaria (1)	
	02	Dotazione perequativa (1)	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
04		Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni	1.000,00
	01	Unione Europea	
	02	Provincia non vincolati	
	03	Provincia vincolati	
	04	Comune non vincolati	
	05	Comune vincolati	
	06	Altre istituzioni	1.000,00
05		Contributi da privati	217.704,00
	01	Famiglie non vincolati	84.500,00
	02	Famiglie vincolati	119.352,00
	03	Altri non vincolati	13.852,00
	04	Altri vincolati	
06		Proventi da gestioni economiche	
	01	Azienda agraria	
	02	Azienda speciale	
	03	Attività per conto terzi	
	04	Attività convittuale	
07		Altre entrate	37,42
	01	Interessi	37,42
	02	Rendite	
	03	Alienazione di beni	
	04	Diverse	
08		Mutui	
	01	Mutui	
	02	Anticipazioni	

Per un totale entrate di p 379.427,87

ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE

AGGREGATO 01 ó Avanzo di amministrazione

01		<i>Avanzo di amministrazione</i>	151.733,65
	01	<i>Non vincolato</i>	40.036,06
	02	<i>Vincolato</i>	111.697,59

L'avanzo di amministrazione è di € 151.733,65, nel quale sono compresi i residui attivi relativi agli anni precedenti e inseriti nello Z1, secondo le indicazioni contenute nella nota ministeriale dell'11.11.2010 (Nota del MIUR n.10773 del 11.11.2010 "Programma Annuale 2011) per un ammontare pari a € 100.412,76 e i residui attivi dell'anno 2013 pari a € 954,21 e del 2014, pari ad euro 4.124,89. Il totale dei residui attivi ammonta pertanto a 105.491,86 euro. Per quanto riguarda i residui passivi nell'avanzo di amministrazione confluiscono unicamente i residui dell'anno 2014, corrispondenti a € 8.556,14.

La disponibilità finanziaria da programmare comprende i residui attivi esercizi precedenti per € 97.486,09 e le economie sul finanziamento per supplenze brevi e saltuarie pari a € 2.926,67 per un totale di € 100.412,76.

L'avanzo di amministrazione da programmare e inserire nel Programma Annuale ammonta pertanto a 51.320,89 euro e viene così suddiviso:

	Avanzo vincolato	Avanzo non vincolato
A01 - Funzionamento amministrativo generale		24.003,45
A02 - Funzionamento didattico generale	4.204,92	
A03 ó Spese di personale	3.484,11	
A04 - Spese di investimento	0	15.605,21
P1 ó Arricchimento dell'offerta formativa	952,80	
P4 ó Progetto Educazione alla salute	1.995,00	
P8 ó Viaggi di istruzione	648,00	
Fondo di riserva		427,40
Tot.	11.284,83	40.036,06

AGGREGATO 02 ó Finanziamenti dallo Stato

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dal bilancio del Ministero, a sua volta è suddiviso in:

02		<i>Finanziamenti dallo stato</i>	8.952,80
	01	<i>Dotazione ordinaria</i> comprende i finanziamenti provenienti dal Ministero o dagli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali ai sensi del disposto della nota 151/2007.	8.548,00
	04	<i>Altri Finanziamenti vincolati</i> Comprende il finanziamento per l'alternanza scuola-lavoro 2014/15	404,80

La dotazione comprende le assegnazioni per 8/12 per il funzionamento generale (6.376,00 euro iscritte in bilancio per le spese di funzionamento generale amministrativo A01 e per la quota dei revisori dei conti pari a 2.172,00 euro).

AGGREGATO 03 ó Finanziamenti dalla Regione

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dal bilancio della Regione.

03		<i>Finanziamenti dalla Regione</i>	0,00
	01	<i>Dotazione ordinaria</i>	0,00

		confluiscono in questa voce i contributi della Regione per il funzionamento didattico e amministrativo	
	02	<i>Dotazione perequativa</i>	0,00
	03	<i>Altri finanziamenti non vincolati</i>	0,00
	04	<i>Altri finanziamenti vincolati</i>	0,00

AGGREGATO 04 ó Finanziamenti da Enti Locali o da altre Istituzioni

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dagli Enti Locali o da altre Istituzioni.

04		<i>Finanziamenti da Enti Locali o da Altre Istituzioni</i>	1.000,00
	01	<i>Unione Europea</i>	0,00
	02	<i>Provincia non vincolati</i>	0,00
	03	<i>Provincia vincolati</i>	0,00
	04	<i>Comune non vincolati</i>	0,00
	05	<i>Comune vincolati</i>	0,00
	06	<i>Altre istituzioni</i>	1.000,00

AGGREGATO 05 ó Contributi da Privati

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti da privati sia non vincolati (contributi volontari e altri contributi), sia con vincolo di destinazione (Laboratori e viaggi e visite di istruzione).

05		<i>Contributi da Privati</i>	217.704,00
	01	<i>Famiglie non vincolati</i>	84.500,00
	02	<i>Famiglie vincolati</i>	119.352,00
	03	<i>Altri non vincolati</i>	13.852,00
	04	<i>Altri vincolati</i>	0

Le somme sono state così suddivise:

Conto	Descrizione	Importo in p
A01	Funzionamento amministrativo generale	9.113,00
A02	Funzionamento didattico generale	13.481,59
A04	Spese d'investimento	23.494,79
A05	Manutenzione edifici	25.000,00
P1	Arricchimento Offerta formativa	718,33
P2	Biblioteca	1.150,00
P3	Eccellenze - concorsi	2.000,00
P4	Educazione alla salute	1.552,87
P5	Lingue	11.978,95
P6	Laboratori teatro ó musica ó giornale - cinema	13.635,82
P7	Tornei sportivi	7.110,65
P12	Viaggi didattici	109.468,00
	Totale	218.704,00

AGGREGATO 07 ó Altre entrate

Raggruppa i finanziamenti relativi ad altre entrate, quali gli interessi sui conti correnti bancario e postale. Al momento sono noti esclusivamente gli interessi bancari

07		<i>Altre Entrate</i>	37,42
	01	<i>Interessi</i>	37,42
	02	<i>Rendite</i>	0,00
	03	<i>Alienazione di beni</i>	0,00
	04	<i>Diverse</i>	0,00

Gli interessi sono destinati al funzionamento amministrativo generale

PARTE SECONDA - USCITE

Le spese sono raggruppate in cinque diverse aggregazioni:

- **ATTIVITÀ**: processi che la scuola attua per garantire le finalità istituzionali; tale aggregazione è suddivisa in cinque voci di spesa:
 - A01 funzionamento amministrativo generale;
 - A02 funzionamento didattico generale;
 - A03 Spese di personale
 - A04 spese di investimento;
 - A05 manutenzione edifici
- **PROGETTI**: processi che vanno a connotare, approfondire, arricchire la vita della scuola;
- **FONDO DI RISERVA**.

Riportiamo in dettaglio le spese per ogni singolo progetto/attività:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
A		Attività	126.972,49
	A01	Funzionamento amministrativo generale	41.701,87
	A02	Funzionamento didattico generale	17.686,51
	A03	Spese di personale	3.484,11
	A04	Spese d'investimento	39.100,00
	A05	Manutenzione edifici	25.000,00
P		Progetti	151.615,22
	P1	Ampliamento offerta formativa	2.075,93
	P2	Biblioteca	1.150,00
	P3	Eccellenze e concorsi	2.000,00
	P4	Educazione alla salute	3.547,87
	P5	Lingue	11.978,95
	P6	Arricchimento offerta formativa	13.635,82
	P7	Centro Scolastico Sportivo	7.110,65
	P8	Visite e viaggi di istruzione	110.116,00
R		Fondo di riserva	
	R98	Fondo di riserva	427,40

Per un totale spese di € 279.015,11

Z	01	Disponibilità finanziaria da programmare	100.412,76
----------	----	--	------------

Totale a pareggio € 379.427,87

ANALISI DETTAGLIATA DELLE USCITE

A	A01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	41.701,87
----------	------------	--	------------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	24.003,45	02	Beni di consumo	8.674,00
02	Finanziamenti dallo Stato	8.548,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	26.190,87
04	Contributi da privati	9.113,00	04	Altre spese	3.772,00
07	Altre entrate	37,42	07	Oneri finanziari	865,00

			08	Rimborsi e poste correttive	2.200,00
--	--	--	----	-----------------------------	----------

A	A02	FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	17.686,51		
----------	------------	---	------------------	--	--

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	4.204,92	02	Beni di consumo	10.386,51
05	Contributi da privati	13.481,59	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	7.300,00

A	A03	Spese di personale	3.484,11		
----------	------------	---------------------------	-----------------	--	--

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	3.484,11	01	Personale	3.123,33
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	360,78

A	A04	Spese d`investimento	39.100,00		
----------	------------	-----------------------------	------------------	--	--

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	15.605,21	06	Beni d'investimento	39.100,00
05	Contributi da privati	23.494,79			

A	A05	Manutenzione edifici	25.000,00		
----------	------------	-----------------------------	------------------	--	--

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
05	Contributi da privati	25.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	25.000,00

P	P01	ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	2.075,93		
----------	------------	--	-----------------	--	--

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	952,80	01	Personale	1.357,60
02	Finanziamenti dello Stato	404,80	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	718,33
05	Contributi da privati	718,33			

P	P02	BIBLIOTECA	1.150,00
----------	------------	-------------------	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
05	Contributi da privati	1.150,00	02	Beni di consumo	500,00
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	650,00

P	P03	ECCELLENZE-_CONCORSI	2.000,00
----------	------------	-----------------------------	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
04	Finanziamento da Enti locali o altre Istituzioni Pubbliche	1.000,00	04	Altre spese ó premi per eccellenze/concorsi	2.000,00
05	Contributi da privati	1.000,00			

P	P04	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	3.547,87
----------	------------	-------------------------------	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	1.995,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	3.547,87
05	Contributi da privati	1.552,87			

P	P05	LINGUE	11.978,95
----------	------------	---------------	------------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
05	Contributi da privati	11.978,95	02	Beni di consumo	200,00
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	11.478,95
			06	Beni di investimento	300,00

P	P06	ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA ó TEATRO, MUSICA, GIORNALE, CINEMA	13.635,82
----------	------------	---	------------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
05	Contributi da privati	13.635,82	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	13.635,82

P	P07	CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO	7.110,65
----------	------------	-----------------------------------	-----------------

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
05	Contributi da privati	7.110,65	02	Beni di consumo	2.500,00

			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	4.610,65
--	--	--	----	--	----------

P	P08	VIAGGI DI ISTRUZIONE				110.116,00
----------	------------	-----------------------------	--	--	--	-------------------

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	648,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	110.116,00
05	Contributi da privati	109.468,00			

Per l'analisi dettagliata delle spese relative alle Attività e ai Progetti, si rinvia alle relative schede illustrative finanziarie (mod B)

R	R98	Fondo di Riserva				427,40
----------	------------	-------------------------	--	--	--	---------------

Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (5%) previsto dall'art. 4 comma 1 del D.I. 1° febbraio 2001 n. 44, ed è pari al 5% dell'importo della dotazione ordinaria iscritta nell'aggregato 02 voce 01 delle entrate del presente programma annuale. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall'art. 7 comma 3 del D.I. 44/2001.

L'importo del fondo di riserva pari ad € 427,40 è stato prelevato dall'avanzo di amministrazione non vincolato.

Z	Z01	Disponibilità finanziarie da programmare				100.412,76
----------	------------	---	--	--	--	-------------------

La voce Z01 rappresenta la differenza fra il totale delle entrate e quello delle uscite; vi confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere indirizzate verso alcuna attività o progetto e precisamente i residui attivi relativi agli anni precedenti, pari ad euro 97.486,09 e inseriti nello Z1, secondo le indicazioni contenute nella nota ministeriale dell'11.11.2010 (Nota del MIUR n.10773 del 11.11.2010 "Programma Annuale 2011") e le economie sulle supplenze brevi e saltuarie, pari ad euro 2.926,67. Il totale della disponibilità finanziaria da programmare ammonta pertanto a 100.412,76 euro.

- **LE LINEE DI INDIRIZZO DELLA POLITICA SCOLASTICA**

• **Le strategie da realizzare con il Programma Annuale 2015**

Il Liceo Classico Carducci si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare il grado di soddisfazione globale del servizio per gli utenti, migliorando la comunicazione sia sul sito web dell'istituto sia con la costituzione di servizi di comunicazione personalizzati;
- innovare la didattica in classe, attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie fondate sul fare, sull'applicazione delle conoscenze apprese, sulla valorizzazione di pratiche laboratoriali e di lavori in team, attraverso l'utilizzazione delle LIM;
- favorire la valutazione di competenze manifestate in altri contesti e/o progetti anche di carattere extra-curricolare e connessi alla partecipazione ad eventi e iniziative extrascolastiche; attivare percorsi di alternanza scuola lavoro e progetti di valorizzazione delle competenze professionali e sviluppare la certificazione esterna delle competenze linguistiche ed informatiche;
- favorire lo sviluppo professionale, la formazione e l'aggiornamento dei docenti, privilegiando la partecipazione a corsi che hanno come obiettivo prioritario lo sviluppo delle pratiche didattiche relative ai BES e i processi di autovalutazione;
- attivare riunioni periodiche del Comitato Tecnico Scientifico;
- realizzare i processi di innovazione didattica e metodologica, messi in campo dai Dipartimenti;
- favorire lo sviluppo del lavoro per classi aperte, sia in merito al recupero che agli approfondimenti;
- attivare moduli CLIL a partire dal terzo anno;
- utilizzare le risorse economiche a disposizione, quali i contributi dei privati, per incrementare la dotazione tecnologica a disposizione degli studenti (laboratori e aule multimediali), migliorare gli ambienti delle strutture esistenti e per arricchire l'offerta formativa con progetti extra-curricolari.
- favorire una valutazione rispondente alla direttiva impartita al Collegio dal Dirigente Scolastico;
- implementare processi di autovalutazione di istituto.

In questa ottica la scuola si pone l'obiettivo di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli studenti, sfuggendo sia ad una gestione individualistica dell'insegnamento, sia ad una autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità, cui le istituzioni scolastiche autonome sono chiamate. Ciò comporta la necessità di predisporre modelli organizzativi e forme di interazione con altre agenzie formative ed esperti esterni che, attraverso l'esercizio concreto dell'autonomia di ricerca/sperimentazione/sviluppo, esercitata sia nell'ambito dei dipartimenti disciplinari che nell'azione di coordinamento e progettazione del Comitato tecnico scientifico, contribuisca ad arricchire le competenze professionali dei docenti, sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa. La criticità delle risorse umane è unanimemente riconosciuta in tutte le organizzazioni, ma certamente nella scuola ha una sua peculiarità e rilevanza che non sfugge a nessuno: la qualità di una scuola ha come condizione essenziale una elevata qualità della professionalità docente, ma anche la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema, che vede il contributo di ciascun soggetto, in interazione con il territorio, all'interno del POF.

Il raggiungimento di questi obiettivi sarà regolarmente monitorato mediante appropriati indicatori; il mantenimento degli stessi sarà costantemente perseguito attraverso attività di sensibilizzazione ed informazione del personale a tutti i livelli.

• **Le risorse finanziarie**

Per quanto concerne la situazione finanziaria e amministrativa per il 2014, si fa riferimento a quanto contenuto nella Relazione al Programma Annuale.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati investimenti per l'ammmodernamento dei laboratori scientifici, delle classi e delle attrezzature informatiche, con l'acquisto di altri 11 kit relativi a lavagne interattive, dotate di proiettore a staffa corta e di personal computer portatile, con annesso armadio per contenere gli accessori delle nuove lavagne multimediali e la creazione di un nuovo laboratorio multimediale. Questi investimenti sono finanziati con una quota del contributo volontario delle famiglie (30,0% del totale contributi).

L'obiettivo strategico è una migliore allocazione delle risorse umane ed economiche, in vista di un processo di razionalizzazione che comporti oltre a risparmi di spesa, investimenti strategici in funzione di un innalzamento della qualità del servizio scolastico.

• **Le strutture**

Sul piano strutturale sono stati rinnovati tutti gli ambienti scolastici relativi agli studenti, classi e servizi igienici di tutti i piani. Sono stati effettuati investimenti per 11 aule LIM (Generazione Web ó Regione Lombardia).

È in fase di realizzazione la suddivisione delle segreterie e l'allestimento di un secondo laboratorio informatico.

Piccoli interventi di manutenzione ordinaria sono stati realizzati sulle porte e sulla rete elettrica. Sono stati segnalati alla Provincia l'urgenza di alcuni interventi elettrici, idraulici e di risistemazione degli ambienti della scuola. Anche l'esterno necessita di interventi di manutenzione straordinaria.

Risultano di evidente urgenza:

- il rifacimento del campo di calcetto inutilizzabile per motivi di sicurezza.
- la predisposizione di impianti di condizionamento nelle segreterie e nel laboratorio docenti per rispondere ad esigenze di maggiore salubrità degli ambienti
- il rifacimento dei bagni docenti ai piani
- la sistemazione del piano seminterrato e degli spazi esterni dell'istituto.

Si rimette alla decisione del Consiglio di Istituto l'approvazione del piano di investimenti, per la determinazione delle priorità di intervento.

Per tutte queste operazioni sono stati attivati contatti con la Provincia, per la calendarizzazione di un piano di interventi da realizzarsi nel corrente anno scolastico, nonché previsto un piano di spese per le opere di competenza dell'istituto.

• **Il funzionamento amministrativo**

Alcune delle coordinate basilari dell'attività amministrativa previste nella relazione dello scorso anno sono state realizzate. In particolare:

- il corretto smaltimento di pratiche sospese relative alla precedente gestione;
- l'aggiornamento del personale;
- la valorizzazione delle professionalità esistenti (attraverso una maggiore rispondenza delle funzioni incentivate con il Fondo di Istituto in sede di contrattazione integrativa, razionalizzando le risorse in funzione dei bisogni indicati come prioritari)
- il miglioramento della comunicazione interna ed esterna attraverso l'uso del sito Internet dell'istituto

Sono individuati come prioritari per il prossimo anno scolastico i seguenti obiettivi:

- una riorganizzazione degli uffici, in modo tale che in caso di assenza del personale ci sia sempre un assistente in grado di sostituirlo nelle funzioni;
- la conseguente ulteriore crescita professionale del personale, attraverso momenti di formazione interna ed esterna
- un migliore e più efficace utilizzo della posta elettronica e dei servizi di front-office, al fine di rispondere con tempestività e efficienza alle richieste dell'utenza

DICHIARAZIONE SULLA SICUREZZA DEI DATI

- Visto l'art. 34 co. 1 lett. g) d.lgs. 196/2003
- Vista la regola n. 19 dell'allegato B) d.lgs. 196/2003
- In adempimento della regola n. 26 del medesimo allegato B

SI DICHIARA che si è provveduto a garantire le condizioni per la sicurezza dei dati, secondo le indicazioni dell'Amministratore di sistema.

Sono state rispettate le indicazioni prescritte dalla citata regola n. 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, in particolare in merito alle modalità tecniche e operative adottate per il trattamento dei dati personali cosiddetti "comuni", per quelli sensibili e per quelli giudiziari, riferite sia ai dati gestiti con l'ausilio di strumenti elettronici, sia mediante archivi cartacei.

Inoltre, sono state assicurate anche tutte quelle misure di sicurezza che sono state adottate in quanto ritenute idonee ad assicurare la protezione dei dati personali e a prevenire rischi di distruzione, perdita, accessi non autorizzati, trattamenti non consentiti o non conformi alla finalità della raccolta.

Milano, 22.01.2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Michele Monopoli